

# Programmazione dipartimentale Insegnamento della Religione Cattolica

a. s. 2025-2026

*(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui  
al DM 7 ottobre 2010 n. 211)*

## LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate

via della Cecchina 20  
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email [rmis02300r@istruzione.it](mailto:rmis02300r@istruzione.it)

ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutica, scientifico e delle scienze umane.

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

## ARTICOLAZIONE IN ANNI

### *I ANNO*

#### Obiettivi didattico-formativi:

Assimilazione dei tratti caratteristici della disciplina, come ulteriore via d'accesso al patrimonio culturale italiano e mondiale. Incentivo a favorire una prima correlazione tra esperienza culturale scolastica e sviluppo personale.

#### Contenuti:

IRC: natura e finalità della disciplina. Religione: definizione ed espressioni storiche. Religione e religioni: multiculturalismo. L'Ebraismo: Bibbia (formazione e caratteri). Storia, Riti e Luoghi Sacri. Temi Antropologici: rapporto educativo e affettività.

### *II ANNO*

#### Obiettivi didattico-formativi:

Assimilazione dei tratti caratteristici della religione cristiana nel suo contesto proprio e nei suoi effetti culturali anche oggi rilevanti. Assunzione tematizzata del contesto affettivo e relazionale proprio.

#### Contenuti:

Gesù di Nazareth: il contesto storico e geografico, la storicità e le fonti (non-cristiane e cristiane). L'Islam: la vita del Profeta, la diffusione della religione, la dottrina; Islam e dialogo con il Cristianesimo. La Chiesa delle origini: l'apostolo Paolo, le Catacombe; Iconografia e simboli. Temi antropologici: l'affettività; le dipendenze.

### *III ANNO*

#### Obiettivi didattico-formativi:

Sviluppo di un'identità critica nel dialogo con alcuni apporti culturali (teologici e artistici) del cristianesimo. Acquisizione dell'abilità di individuare il messaggio religioso ed antropologico in opere culturali note.

#### Contenuti:

Gesù di Nazareth: la nascita, analisi di Giovanni 1: storia e teologia, la Passione-Morte-Risurrezione, l'archeologia cristiana, la Sindone. Elementi di arte cristiana. Storia della Chiesa: Benedetto e il monachesimo, Francesco e il francescanesimo. Questioni di attualità religiosa.

### *IV ANNO*

#### Obiettivi didattico-formativi

Assunzione critica delle diverse impostazioni riguardanti questioni etiche. Capacità di rilevare distinzione e complementarità di teorie e prassi religiose e scientifiche. Conoscenza e valutazione dell'apporto storico del cristianesimo.

#### Contenuti:

Etica della vita: storia e origine, paradigmi etici, questioni cogenti. La Chiesa e la rivoluzione scientifica: il caso Galileo, la riabilitazione da parte di GP II. Questioni di attualità religiosa. Storia della Chiesa: Lutero e la Riforma, la Controriforma, le Rivoluzioni francesi.

*V ANNO*

Obiettivi didattico-formativi:

Capacità di dialogo critico e costruttivo con la visione cristiana su alcuni temi antropologicamente rilevanti. Sa riconoscere il ruolo e i contributi della religione nella società.

Contenuti:

Amore umano e matrimonio cristiano: etica e coscienza, amore e sessualità, il matrimonio. La Chiesa nel XX secolo: le guerre mondiali, le persecuzioni, il Concilio Vaticano II, l'evangelizzazione e le missioni. Temi di attualità. Fede e scienza.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si terrà conto delle conoscenze acquisite, della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, della capacità espositiva in forma chiara, ma adeguata al linguaggio specifico del sapere proposto. Costituiscono elemento di valutazione l'attenzione, la partecipazione e l'interesse in classe, il grado di impegno scolastico mostrato per la disciplina.

Per quanto attiene la valutazione del profitto, saranno effettuate verifiche orali e scritte vavevoli per l'orale: temi, questionari e lavori di ricerca personali.

Riguardo agli Obiettivi minimi si stabiliscono a livello generale, da assumere e modulare secondo i casi specifici:

- la conoscenza dei contenuti con riferimento alle sintesi al termine di ciascun capitolo del libro di testo
- la programmazione delle scadenze, sia per la preparazione che per lo svolgimento della prova sia orale sia scritta
- eventuali misure dispensative e/o compensative necessarie: oltre alla tempistica programmazione concorde dei momenti di verifica, sostituzione di una prova orale per quella scritta (e viceversa), senza escludere l'ausilio di strumentazione digitale.

Sono stabilite le seguenti valutazioni:

Non sufficiente (0-5)

Sufficiente (6)

Discreto (7)

Buono (8)

Distinto (9)

Ottimo (10).